

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019**RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO**

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	822.829	106.586
Imposte sul reddito	137.228	83.650
Interessi passivi/(attivi)	117.581	12.873
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.077.638	203.109
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	180.949	109.861
Ammortamenti delle immobilizzazioni	657.904	71.352
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	838.853	181.213
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.916.491	384.322
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	885.923	(2.417.946)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.261.104)	(466.371)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.480.745	772.318
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.183.993)	(4.716)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	134.841	(10.649)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(990.606)	(3.147.781)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(934.194)	(5.275.145)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	982.297	(4.890.823)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(117.581)	(12.873)
(Imposte sul reddito pagate)	(137.228)	(83.650)
(Utilizzo dei fondi)	(765.342)	4.060.299
Altri incassi/(pagamenti)	(272.863)	346.034
Totale altre rettifiche	(1.293.014)	4.309.810
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(310.717)	(581.013)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.942.014)	(1.461.195)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.886.216)	(835.361)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(142)
Disinvestimenti	7.877	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.200.000)
Disinvestimenti	1.201.341	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.619.012)	(3.496.698)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.205.920	329.386
Accensione finanziamenti	1.262.188	1.365.775
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.330.926	3.804.395
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.799.034	5.499.556
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(130.695)	1.421.845
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.023.364	598.616
Danaro e valori in cassa	3.103	6.006
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.026.467	604.622
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.881.077	2.023.364

Assegni	13.258	0
Danaro e valori in cassa	1.437	3.103
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.895.772	2.026.467

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Pur ricorrendo i presupposti della redazione del bilancio di esercizio in forma abbreviata ex art. 2435 bis del codice civile, in applicazione della direttiva n. 5 del 21/06/2018 del socio Lucca Holding Spa il presente bilancio è stato redatto nella forma ordinaria.

L'esercizio sociale si è chiuso con un utile ante imposte di Euro 960.056,53 ed un **utile finale pari ad Euro 822.828,56**.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili che hanno reso necessario modificare i criteri di valutazione previsti dal codice civile e adottati dalla Vostra società già negli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono stati errori rilevanti da correggere.



Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La Vostra società con atto Notaio Nannini del 19.12.2018 è stata oggetto di fusione per incorporazione "semplificata" ai sensi dell'articolo 2505 del Codice Civile, con la società Gesam Energia Spa con effetti reali, contabili e fiscali con decorrenza 01.01.2019.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 24 intitolato "Immobilizzazioni Immateriali", come: "... caratterizzate dalla mancanza di tangibilità e costituite da

costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi..”.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale, in ragione del costo sostenuto ripartito, mediante l'ammortamento, in funzione del periodo in cui ne verrà tratto beneficio, con piani sistematici e con il limite massimo di cinque anni stabilito per talune tipologie di immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.424	66.837	1.504.461	1.597.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.139	51.599	691.679	764.417
Valore di bilancio	5.285	15.238	812.782	833.305
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.317	2.874.899	2.886.216
Ammortamento dell'esercizio	5.285	14.626	212.370	232.281
Totale variazioni	(5.285)	(3.309)	2.662.529	2.653.935
Valore di fine esercizio				
Costo	30.874	94.119	4.972.317	5.097.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.874	82.190	1.497.006	1.610.070
Valore di bilancio	0	11.929	3.475.311	3.487.240

In particolare la posta è costituita da:

- costi sostenuti per acquisizione di software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato e pertanto ammortizzato in tre esercizi inteso come periodo presunto di utilità di tali costi tenuto conto dell'elevata obsolescenza tecnologica cui normalmente è sottoposto in linea generale il software. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 11.928,84.
- costi sostenuti al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria (avvenuta in data 30 aprile 2010) avente ad oggetto l'ottenimento per la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in locazione finanziaria da parte della società Concedente dell'unità immobiliare ad uso di ufficio ove è ubicata la sede sociale in via Dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni). Tali costi al momento del loro sostenimento sono stati annoverati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" sulla base del seguente percorso:
 - sono stati qualificati come "spese incrementative su beni di terzi" in quanto non separabili rispetto al bene immobile condotto in locazione finanziaria e non in possesso di una propria autonoma funzionalità;
 - sono stati ammortizzati sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti avente la durata di 18 anni identica a quella stabilita per il contratto di locazione finanziaria. Tale periodo è stato determinato valutando l'arco tempo di durata della locazione finanziaria come

minore rispetto all'effettivo utilizzo del cespite immobiliare avendo evidentemente qualificato in via preventiva il contratto medesimo come stipulato con finalità traslativa e non per scopo di solo godimento. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 20.879,97.

- costi sostenuti per l'allestimento della porzione dell'unità immobiliare ubicata in Lucca, via Dei Bichi n. 340 (ove è posta la sede della società, detenuta in forza del contratto di locazione finanziaria descritto al precedente paragrafo) concessa in sub-locazione al socio unico LUCCA HOLDING SPA in forza di contratto avente decorrenza dall'uno gennaio 2015. L'ammontare complessivo di tali oneri sostenuti è stato ammortizzato sulla base della durata del contratto di sub-locazione. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 1.100,57.
- costi di addestramento e di qualificazione del personale in quanto, assimilabili ai costi di "start-up" visto che sono stati sostenuti in relazione ad una attività svolta per l'avviamento della nuova attività di riscossione delle entrate comunali intrapresa nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tali condizioni realizzano appieno le prescrizioni di cui al paragrafo n. 44 del citato Principio Contabile OIC n. 24 al fine di consentire la capitalizzazione dei costi in oggetto che sono da annoverare tra i "costi di impianto ed ampliamento. Conseguentemente l'ammortamento degli stessi è avvenuta ripartendo l'onere complessivo in cinque anni. Tale voce è totalmente ammortizzata alla data del 31.12.2019.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 716.135,72.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio relativo all'affidamento della gestione integrata ed unitaria del servizio elettrico, energie rinnovabile e gestione ottimizzata degli impianti elettrici di proprietà del comune di Lucca con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 1.924.317,44.
- gli oneri pluriennali su concessioni energia sono ammortizzati con aliquota pari al 3,45%. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 809.877,79.
- gli oneri pluriennali su mutui sono ammortizzati con aliquota pari ad 10%. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 3.000,00.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", come: "...beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estenda oltre i limiti di un esercizio. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è una caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione tipica o caratteristica e non sono, quindi, destinate né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società"

I beni annoverabili tra le immobilizzazioni materiali secondo la suddetta definizione sono stati acquistati sul mercato e pertanto iscritti all'attivo al costo storico di acquisto. Tale costo, mediante l'ammortamento, è stato ripartito tra gli esercizi della stimata vita utile dei cespiti.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati sono stati conseguentemente fissati in relazione:

- al valore da ammortizzare, dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile;

- alla residua possibilità di utilizzazione legata alla durata economica dei cespiti, ossia la loro vita utile;

- ai criteri di ripartizione del valore da ammortizzare determinati sulla base di un piano sistematico a quote costanti.

Le aliquote concretamente applicate per ciascuna categoria di immobilizzazioni nel corrente esercizio sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti	25%
Fabbricati	2,5%
Impianti Fotovoltaici grandi dimensioni	4%
Impianti Fotovoltaici piccole dimensioni	9%
Impianti Pubblica Illuminazione	5%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le aliquote suddette sono state ridotte alla metà valutato preventivamente che, come prescritto dal paragrafo n. 61 del citato Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", la quota di ammortamento così determinata non si è discostata significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto all'uso.

Tale criterio risulta, tra l'altro, aderente anche ai parametri fissati in tema di ammortamenti dei beni materiali dalla legislazione fiscale (articolo 102 del DPR 917/1986) e comporta il non emergere di discrasie tra valori civilistici e fiscali.

Deve tenersi sempre presente che, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere svalutata in misura corrispondente e se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.721.869	78.607	3.738	92.479	-	1.896.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.434	58.844	2.940	75.601	-	418.819
Valore di bilancio	1.440.435	19.763	798	16.868	0	1.477.864
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.895.837	19.495	18.780	7.903	5.942.015
Ammortamento dell'esercizio	25.437	388.739	3.577	7.871	-	425.624

Totale variazioni	(25.437)	5.507.098	15.918	10.909	7.903	5.516.391
Valore di fine esercizio						
Costo	1.721.869	7.632.389	38.038	191.581	7.903	9.591.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.871	2.105.528	21.322	163.804	-	2.597.525
Valore di bilancio	1.414.998	5.526.861	16.716	27.777	7.903	6.994.255

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria vengono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nelle sottostanti tabelle verranno fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla fine dell'esercizio 2019, risultano in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria, per i quali di forniscono i seguenti dati:

- contratto di leasing stipulato in data 30 aprile 2010 con la società Alba Leasing Spa avente ad oggetto l'ottenimento per la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in utilizzazione con opzione di riscatto dell'unità immobiliare ad uso di ufficio ove è ubicata la sede sociale in via Dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni).
- contratto di leasing stipulato in data 19 novembre 2010 con la società Alba Leasing Spa per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Porcari per la durata di 216 mesi (18 anni).
- contratto di leasing stipulato a fine 2012 (erogazione 2013) con la società Credit Agricole Leasing Italia Srl per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Prato per la durata di 216 mesi (18 anni).

Conformemente alle indicazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 del codice civile sono fornite nella tabella seguente le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico qualora le operazioni di locazione finanziaria venissero rilevate con il metodo finanziario invece del criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività		
UNITA' IMMOBILIARE SAN MARCO		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	964.775
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	38.850
+ o - rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	925.925
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	715.571
d) Storno sconto attivo	€	119.907
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	€	90.447
f) Effetto fiscale	€	-26.067
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	€	64.380

Effetto sul conto Economico		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-63.567
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+11.970
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+38.850
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	12.747
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-3.674
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€	9.073

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2019:

Contratto Alba Leasing N. 1000805/1	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2019 – 31.12.2019	37.207,69
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2019 – 31.12.2019	11.970,23
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	11.970,23
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2019	373.948,37
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	341.623,09
Totale c + d	715.571,46

Attività		
FOTOVOLTAICO PORCARI		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	4.235.000
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	242.000
+ o – rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	3.993.000
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	3.465.264
d) Storno sconto attivo	€	211.111
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	€	316.625
f) Effetto fiscale	€	-91.251
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	€	225.374
Effetto sul conto Economico		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-391.105
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+58.535
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+242.000
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	90.571
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-26.102
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di		64.468

leasing con il metodo finanziario

€

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2019:

Contratto Alba Leasing N. 1003866/2	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2019 – 31.12.2019	280.573,19
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2019 – 31.12.2019	58.534,59
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	58.534,59
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2019	3.414.360,93
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	50.903,53
Totale c + d	3.465.264,45

Attività		
FOTOVOLTAICO PRATO		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	1.945.791
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	99.784
+ o - rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	1.846.007
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	1.245.560
d) Storno sconto attivo	€	476.322
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	€	124.125
f) Effetto fiscale	€	-35.773
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	€	88.352
Effetto sul conto Economico		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-171.717
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+47.299
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+99.784
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	24.634
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-7.100
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€	17.534

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2019:

Contratto Credit Agricole Leasing N. 01514602/001	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2019 – 31.12.2019	80.787,99
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2019 – 31.12.201	54.235,08
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 indicizzazione	-6.936,52
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	47.298,56
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2019	1.221.226,46
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	24.333,55
Totale c + d	1.245.560,01

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, a seconda della tipologia, sono individuate simultaneamente:

- nel Principio Contabile OIC n. 21 intitolato "Partecipazioni" ove sono definite come "investimenti nel capitale di altre imprese";
 - nel Principio Contabile OIC n. 20 intitolato "Titoli di debito" ove vengono definiti quali "titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi;
 - nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti" ed in particolare al paragrafo n. 21 ove viene precisato che "la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. In particolare, il legislatore richiede la separata indicazione: dei crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo (si veda voce BIII2 dell'attivo); e dei crediti ricompresi nell'attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo (si veda voce CII dell'attivo)."
- Sul significato di immobilizzazione finanziaria, inoltre, il legislatore nell'articolo 2424-bis del Codice Civile specifica che "gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni".
- Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2019.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	1.532.023	2.417.946	(885.923)
Crediti verso clienti	1.827.054	565.950	1.261.104
Crediti v/imprese controllate	-	-	-
Crediti v/imprese collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	4.761.640	705.391	4.056.249
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.289	4.036.406	(4.002.117)

Crediti tributari	187.313	22.279	165.034
Imposte anticipate	622.816	500.163	122.653
Crediti verso altri	151.551	512.841	(361.290)
Attività finanz.non imm.	-	-	-
Disponibilità liquide	1.895.772	2.026.467	(130.695)
Totale	11.012.458	10.787.443	225.015

Rimanenze

La valutazione delle "Rimanenze di magazzino" prende in considerazione:

- quei manufatti, tombe e loculi, che Lucca Riscossioni e Servizi Srl gestisce dal 1 Agosto 2018 a seguito del contratto di servizio REP. 22961 del 24 maggio 2002 con il quale l'Amministrazione Comunale di Lucca ha affidato il servizio per la gestione di servizi cimiteriali all'allora Gesam Spa. I loculi in rimanenza sono valutati al costo di costruzione. Per quanto riguarda le quantità e il loro valore in rimanenza al 31.12.2019 è stato utilizzato il criterio del FIFO in applicazione del quale i loculi venduti durante l'anno 2019 sono quelli valorizzati ai prezzi più vecchi.
- materiali di ricambio elettrico relativo alla pubblica illuminazione.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	2.417.946	2.417.946
Variazione nell'esercizio	(885.923)	(885.923)
Valore di fine esercizio	1.532.023	1.532.023

Il totale del valore delle rimanenze al 31.12.2019 risulta essere di Euro 1.532.023,00.

Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto avendo i crediti tutti scadenza entro i 12 mesi gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti pertanto sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Anche i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo e per questo, anche in questo caso, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti", come elementi che "...rappresentano il diritto ad esigere ad una scadenza, individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti e da altri soggetti".

Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo di conseguenza al netto di eventuali perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni ed altre cause di minor realizzo. In ogni caso viene fatto rilevare che per la maggior parte di tali crediti è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

Ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute ci preme far rilevare che, pur tenendo conto di quanto disposto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192 applicabile alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013 si è continuato, in linea con i comportamenti adottati nei precedenti esercizi, a non iscrivere nel conto economico interessi attivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali riscossioni scadute.

Ciò nella piena accezione del principio della prudenza e tenuto conto dei buoni rapporti commerciali con i clienti aziendali, ma soprattutto valutando in tale ambito come primario il concetto con cui deve essere effettuata una netta distinzione tra:

- competenza giuridica (diritto legale alla percezione degli interessi)

e

- valutazione economica (assenza di certezza di un effettivo incasso del credito per interessi) che, sulla base della sopracitata normativa in vigore sino al 31 dicembre 2012 e della prassi da sempre adottata nelle transazioni con i clienti aziendali, fa ritenere come corretto e prudente considerare come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente.

Tale impostazione risulta tra l'altro in linea anche con quanto disposto dal Legislatore Fiscale all'articolo 109 del DPR 917/1986 ove è espressamente stabilito che "gli interessi di mora concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui sono percepiti o corrisposti".

Ad ulteriore supporto di quanto sopra giova sottolineare che, nonostante la rigidità della disciplina che regola gli interessi moratori, risulta lecito asserire che, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento, il creditore, successivamente al momento in cui tali interessi diventano esigibili, possa decidere di rinunciarvi.

Ciò in quanto gli interessi moratori traggono la propria origine nel ritardo nell'adempimento ed il diritto agli stessi costituisce un particolare tipo di obbligazione pecuniaria che si aggiunge ad altra obbligazione avente carattere principale e costituisce pertanto un diritto di credito che, come tale, risulta pienamente disponibile e suscettibile di essere oggetto di volontaria rinuncia da parte del creditore. Infatti, nonostante il saggio possa risultare particolarmente elevato, anche gli interessi moratori previsti dalla nuova disciplina sui termini di pagamento, non possono essere assimilati ad una sanzione, ma mantengono la loro natura risarcitoria, secondo lo schema classico per cui la loro funzione risiede nella predeterminazione del danno per inadempimento o ritardato adempimento fermo restando il diritto di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni subiti (vedasi articolo 6 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	565.950	705.391	4.036.406	22.279	500.163	512.841	6.343.030
Variazione nell'esercizio	1.261.104	4.056.249	(4.002.117)	165.034	122.653	(361.290)	1.241.633
Valore di fine esercizio	1.827.054	4.761.640	34.289	187.313	622.816	151.551	7.584.663
Quota scadente entro l'esercizio	1.827.054	4.761.640	34.289	187.313		135.756	6.946.052
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-		15.795	15.795

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei crediti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i crediti esposti in bilancio.

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è pari ad Euro 1.827.054.

Viene fatto rilevare che i suindicati crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti il cui stanziamento, in conformità a quanto prescritto dal citato Principio Contabile OIC N. 15 intitolato "Crediti", è avvenuto valutata la probabilità, per i singoli crediti, della loro perdita di valore tenuto conto dei seguenti indicatori. In particolare, è stata analizzata l'anzianità dei crediti suddividendo gli stessi per classi temporali di scaduto e sulla indagine relativa alle movimentazioni della mancata regolarizzazione dello scaduto stesso.

Nell'esercizio 2019 la società non ha provveduto ad accantonare ulteriori somme al fondo ritenendolo pienamente capiente.

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	621.357	0	0	621.357

Il fondo è così costituito:

- Euro 73.380 costituito per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio di Controllo degli Impianti Termici per il Comune di Lucca, si riferisce ad una attività che non è più svolta dalla società a partire dal 01.01.2017, ma per la quale risultano ancora crediti aperti.
- Euro 547.977 costituito per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio cimiteriale.

Di seguito si riporta il fondo svalutazione crediti che deriva dalla fusione:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	310.000	0	0	310.000

La voce "Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 4.761.640 è relativa a:

Euro 4.743.656 per crediti verso il Comune di Lucca per i contratti di servizio in essere così ripartiti: Euro 781.576 settore riscossione; Euro 88.004 settore servizi cimiteriali ed Euro 3.874.076 settore energia.

Euro 17.984 costituiti dal credito verso la controllante LUCCA HOLDING SPA, per quanto spettante alla LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI SRL a fronte dell'istanza di rimborso cumulativamente richiesto dalla suindicata "Holding" in forza di quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 del Decreto

Legge 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazione nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 con cui è stata prevista la deduzione integrale ed analitica dalla base imponibile IRES di quanto versato a titolo di IRAP, limitatamente alla parte riferita alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 34.289 è relativa a:

Crediti v/Gesam Reti Spa	25.499	Si riferisce ad affitti come da contratto di locazione e ad incassi ricevuti dalla Gesam Reti dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale.
Crediti v/Lucca Crea Srl	8.790	Si riferisce ad allacci temporanei durante la manifestazione Lucca Comics & Games Srl 2019
Totale	34.289	

La voce "Crediti tributari entro l'esercizio successivo" pari ad euro 187.313 è relativa al credito IVA pari ad Euro 9.449, al credito per acconti IRES versati dalla Gesam Energia Spa nel corso del 2019 pari ad Euro 135.466, al credito IRAP anno 2019 pari ad Euro 30.820, al credito verso l'Erario per ritenute pari ad Euro 4.053 e al credito per ritenute GSE pari ad Euro 7.525 per incassi avventi nel 2020.

La voce "Imposte anticipate" è pari ad Euro 622.816 e sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare ed è relativa a:

Crediti fondo spese vertenza Polis da scissione	193.204
Crediti fondo spese arcate da scissione	81.887
Crediti accantonamento fondo svalutazione crediti da scissione	94.800
Crediti emolumento amministratore 2017 non pagato	4.493
Crediti emolumento amministratore 2018 non pagato	4.493
Crediti emolumento amministratore 2019 non pagato	4.493
Crediti fondo rischi contestazioni/morosità anni precedenti	69.795
Crediti fondo rischi contestazioni/morosità anno 2019	10.999
Crediti fondo rischi dipendenti IPISA anno 2019	9.422
Crediti accantonamento fondo svalutazione crediti anni precedenti	51.491
Crediti accantonamento fondo svalutazione	

crediti da fusione	59.461
Crediti accantonamento fondo ammortamento da fusione	22.604
Crediti accantonamento fondo rischi smaltimento impianti da fusione	13.630
Crediti accantonamento fondo rischi smaltimento impianti anno 2019	2.044
Totale	622.816

Si riporta il dettaglio delle imposte anticipate prevenienti dalla fusione:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES (Aliquota 24%)	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Fondo svalutazione crediti	247.752	59.461	-	59.461
Fondo ammortamento	94.183	22.604	-	22.604
Fondo rischi smaltimento impianti	56.789	13.630	-	13.630

La voce "Crediti verso altri entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 135.756 è relativa ad anticipi a fornitori per Euro 83.949 e a crediti vari pari ad Euro 131.307. Si ricorda che in tale voce è stato iscritto da Gesam Energia negli anni precedenti il credito relativo ad una richiesta di rimborso pari ad Euro 79.500 prudenzialmente rettificato mediante accantonamento a fondo svalutazione crediti di pari importo.

La voce "Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 15.795 è relativa a somme erogate a titolo di depositi cauzionali. Tali importi costituiscono crediti che differiscono dai crediti commerciali in quanto non sono originati dalla vendita di beni e servizi ma da operazioni che hanno ad oggetto direttamente denaro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.827.054	1.827.054
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.761.640	4.761.640
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	34.289	34.289
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.313	187.313
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	622.816	622.816

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	151.551	151.551
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.584.663	7.584.663

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono individuate analiticamente ad opera del Principio Contabile OIC n. 14 intitolato "Disponibilità liquide", in:

- depositi bancari e postali;
- assegni;
- denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide espresse nello stato patrimoniale si presumono essere immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti.

Gli assegni sono titoli di credito bancari (di conto corrente, circolari e simili) esigibili a vista, nazionali ed esteri.

Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati (francobolli, marche da bollo, carte bollate ecc.).

Sulla base della esposta classificazione si riferisce che le disponibilità liquide iscritte nel presente bilancio sono annoverabili tra:

- depositi bancari e denaro e valori in cassa.

La valutazione è avvenuta:

- per i depositi bancari al valore di presumibile realizzo che coincide con il valore nominale;
- per il denaro ed i valori in cassa al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.023.364	0	3.103	2.026.467
Variazione nell'esercizio	(142.287)	13.258	(1.666)	(130.695)
Valore di fine esercizio	1.881.077	13.258	1.437	1.895.772

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti vengono definiti singolarmente nel Principio Contabile OIC n. 18 intitolato "Ratei e Risconti", distinguendo fra destinazione attiva e passiva: i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in

chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi."

La rilevazione dei ratei e risconti è avvenuta alla chiusura dell'esercizio in sede di redazione delle scritture di assestamento e rettifica adottando il criterio del "tempo fisico" tenuto conto che le quote di costi o proventi su cui sono stati calcolati ratei e risconti risultavano riferite a prestazioni rese o ricevute aventi contenuto economico costante nel tempo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	157.214	157.214
Variatione nell'esercizio	1.183.993	1.183.993
Valore di fine esercizio	1.341.207	1.341.207

In particolare la posta è costituita unicamente da risconti attivi, iscritti per complessivi Euro 1.341.207 iscritti su:

-premi assicurativi vari e altro per Euro 67.233;

-sul maxi-canone corrisposto sui canoni di locazione finanziaria relativi all'immobile assunto in leasing e su canoni leasing e altri connessi al fotovoltaico per Euro 872.027;

-su prodotto finanziario per Euro 1.569;

-partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali pari ad Euro 400.378. In merito a tale posta, tenuto conto del fatto che essa si origina a seguito della nuova attività di esazione per conto del Comune di Lucca avviata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si ritiene opportuno fornire, come avvenuto nella nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio precedente, una specifica nota di dettaglio. In particolare viene fatto rilevare che l'applicazione del principio della competenza economica, in precedenza richiamato, come esplicitato anche nel Principio Contabile OIC N. 11 intitolato "Bilancio d'esercizio – finalità e postulati" (in modalità più analitica nella versione precedente a quella recentemente aggiornata nel corso del mese di marzo 2018 nella quale il medesimo concetto è esposto in maniera più sintetica al paragrafo n. 32) ha quale corollario fondamentale la correlazione tra i costi ed i ricavi di esercizio da attuarsi contrapponendo ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: a) per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi; b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione; c) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. Proprio nella piena attuazione della suindicata correlazione tra ricavi e costi di esercizio sono state rinviate all'esercizio successivo quote di costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 relativamente a pratiche inerenti l'attività di riscossione delle entrate per conto del Comune di Lucca i cui ricavi andranno a maturare in esercizi successivi. Il rinvio è avvenuto provvedendo ad effettuare il riparto dei costi complessivamente sostenuti per le pratiche in corso sulla base del rapporto tra le pratiche rimosse (su cui maturano i ricavi) ed il totale delle pratiche attivate. Viene fatto rilevare che, nella piena attuazione del principio della prudenza, relativamente alla posta in oggetto sono stati esaminati gli andamenti delle riscossioni dei singoli tributi e, tenuto conto del contenuto portato in merito dalle varie Determine Dirigenziali emesse, si è ritenuto opportuno iscrivere nel bilancio relativo agli esercizi precedenti un accantonamento ad un Fondo Rischi che, sommato all'incremento iscritto nel

presente bilancio, ha raggiunto l'ammontare complessivo al 31 dicembre 2019 di Euro 336.645. Per il dettaglio analitico di tale Fondo Rischi si rinvia allo specifico paragrafo esposto in seguito.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto viene definito nel Principio Contabile OIC n. 28 intitolato "Patrimonio Netto", come "...la differenza tra le attività e le passività di bilancio"

Sulla base dello schema di stato patrimoniale previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile si esaminano di seguito le singole voci del patrimonio netto contenute nella classe A) del passivo andando a richiamare, per ogni voce, le definizioni contenute nel menzionato Principio Contabile OIC n. 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	12.290	3.994.259	3.994.259	106.586	4.213.135
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	149.605	4.287.907	4.287.907	-	4.437.512
Decrementi	-	-	-	-	106.586	106.586
Valore di fine esercizio	100.000	161.895	8.282.166	8.282.166	822.829	9.366.890

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	100.000	
Riserva legale	161.895	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	8.282.166	A,B,C
Totale altre riserve	8.282.166	
Totale	8.544.061	

La quota non distribuibile deriva dalla Riserva legale.

A) I - CAPITALE

"Nella voce Al Capitale si iscrive l'importo nominale del capitale sociale di costituzione e delle successive sottoscrizioni degli aumenti di capitale da parte dei soci anche se non ancora interamente versati, aggiornato per le modifiche dovute ad altre operazioni sul capitale...."

Il suo ammontare è pari ad Euro 100.000,00.

A) II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) IV - RISERVA LEGALE

"Ivi si iscrive la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale riserva. L'articolo 2430 codice civile obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell'utile dell'esercizio fino a quando l'importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale occorre provvedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno il ventesimo degli utili netti."

Il suo ammontare è pari ad Euro 161.895,00.

A) V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) VI - RISERVE STATUTARIE

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) VII - ALTRE RISERVE

La voce è costituita da:

- Riserva Straordinaria o facoltativa definita "riserva facoltativa, di tipo generico, salvo che l'assemblea ne disciplini una specifica destinazione".

Il suo ammontare è pari ad Euro 8.292.166,30.

A) VIII - UTILI (perdite portati a nuovo)

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) IX - UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO

In tale voce "si iscrive il risultato dell'esercizio che scaturisce dal conto economico.."

Il suo ammontare è pari, come già esposto, ad Euro 822.828,56 in importo non arrotondato.

La riserva legale è aumentata di Euro 5.329 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 25.06.2019 e di Euro 144.276 a seguito della fusione per incorporazione.

La riserva straordinaria risulta aumentata di Euro 101.256 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 25.06.2019, di Euro

446.148 a seguito della delibera della destinazione dell'utile della Gesam Energia Spa dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 25.06.2019, di Euro 3.740.503 a seguito della fusione per incorporazione.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I Fondi per Rischi ed Oneri vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 31 intitolato "Fondi per Rischi ed Oneri e Trattamento di Fine Rapporto", come di seguito esposto:

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazioni numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità."

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.351.113	4.351.113
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	93.605	93.605
Utilizzo nell'esercizio	822.142	822.142
Altre variazioni	56.800	56.800
Totale variazioni	(671.737)	(671.737)
Valore di fine esercizio	3.679.376	3.679.376

La voce "altri fondi" è formata da:

- 1) Fondo rischi contestazioni/morosità che al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 336.645. Come accennato in precedenza nel paragrafo destinato alla disamina della posta dei "Risconti", relativamente alla posta ivi allocata denominata "partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali", ammontante a complessivi Euro 400.378, sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate, si è ritenuto opportuno procedere ad incrementare l'accantonamento al "Fondo rischi contestazioni/morosità" dell'importo di complessivi Euro 45.831,28 come analiticamente evidenziato nel prospetto di seguito esposto:

Tipologia Flusso	N.pratiche da incassare al 31.12.2019	Importo da sospendere al 31.12.2019	n. determina dirigenziale	Importi accantonati anno 2016+2017+2018	% fondo su partite da sospendere al 31.12.2019	Composizione fondo al 31.12.2019	Importi da accantonare al 31.12.2019
CDS ordinario	11630	118.218,47 €		110.285,74€	93,29%	110.285,74€	-
Ingiunzioni ICI-IMU	4902	38.642,60 €	dd. n. 1871/2015 dd. n. 1494/2016 e dd 930/2018 e dd 1504/2019	20.672,87€	71,84%	27.760,85€	7.087,97€
Ingiunzioni Tares	5473	37.422,77€	dd. n. 904/2016 e dd 2524/2016 e dd. n. 985/2017	33.723,57€	90,12%	33.723,57€	-
Ingiunzioni CDS	19807	198.201,87€	dd. n. 92/2016 e dd. n. 1086/2016, dd. N. 126/2016, dd. n. 2038/2017, dd. N. 1271/2018, dd 2457/2018 e dd 678/2019	121.190,71€	80,00%	158.561,49€	37.370,78€
Solleciti Mense scolastiche	1886	6.290,85€	dd. 2557/2015 e dd. 2271/2017; dd 2259/2018	4.029,06€	80,00%	5.032,68€	1.003,62€
Solleciti Trasporti scolastici	268	1.601,13€	Dd 2151/2016 e 2260/2018	912€	80,00%	1.280,90€	368,90€
	43966	400.377,69€		290.813,96€		336.645,23€	45.831,28€

- 2) Fondo rischi per oneri e perdite da scissione che al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 2.293.478 giustificato da "insufficiente redditività" o da insufficienti flussi di cassa operativi e decrementato nel corso del 2019 per Euro 822.142.
- 3) Fondo spese che al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 663.475 per fronteggiare il rischio connesso a possibili risarcimenti avanzate da terzi alla Gesam ed ora alla Lucca Riscossioni e Servizi in qualità di cedente di un bene, ed al contemporaneo incerto esito della eventuale richiesta di ristoro verso il precedente cedente.
- 4) Fondo spese cimiteri che al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 281.204 in considerazione degli oneri per interventi connessi alla gestione cimiteriale.
- 5) Fondo spese per fotovoltaico derivante dalla fusione pari ad Euro 56.800 costituito per poter tener conto delle spese future per l'eventuale smantellamento degli impianti fotovoltaici incrementato nel 2019 di Euro 8.514.
- 6) Fondo spese per contenzioso dipendenti IPSA istituito nel corso del 2019 pari ad euro 39.260.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato viene definito dal Principio Contabile OIC n. 31 intitolato "Fonti per Rischi e Oneri e Trattamento di Fine Rapporto", come "la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	631.131
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.344
Utilizzo nell'esercizio	229.152
Altre variazioni	(43.711)
Totale variazioni	(185.519)
Valore di fine esercizio	445.612

L'importo esposto, pari ad Euro 445.611,73 corrisponde a quanto si sarebbe dovuto erogare ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di chiusura dell'esercizio fossero cessati i rapporti di lavoro. Il saldo della posta risulta al netto della rilevazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.lgs 47/2000.

Debiti

I debiti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 19 intitolato "Debiti" come "passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti."

Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere i debiti al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei debiti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i debiti esposti in bilancio.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.701.804	1.083.901	724.007	23.356	106.244	57.971	233.005	3.930.288
Variatione nell'esercizio	2.496.487	1.480.745	967.580	4.041	(5.259)	11.429	185.094	5.140.117
Valore di fine esercizio	4.198.291	2.564.646	1.691.587	27.397	100.985	69.400	418.099	9.070.405
Quota scadente entro l'esercizio	2.539.092	2.564.646	1.691.587	27.397	100.985	69.400	418.099	7.411.206
Quota scadente oltre l'esercizio	1.659.199	-	-	-	-	-	-	1.659.199

La voce "Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 2.539.092 è relativa a:

- Euro 1.911.865 esposizioni bancarie.
- Euro 57.555 interessi passivi Cariparma.
- Euro 4.164 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo del finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca spa in data 29 maggio 2009 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 54.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante;
- Euro 331.340 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 2.000.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante.
- Euro 234.168 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 06 maggio 2013 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 2.000.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante.

La voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.659.199 è relativa a:

- Euro 16.237 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre la data dell'esercizio successivo relativamente al finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca Spa in data 29 maggio 2009;
- Euro 1.016.943 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016.
- Euro 626.019 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 06 maggio 2013.

La voce "Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 2.564.646 è relativa ai debiti di funzionamento.

La voce "Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.691.587 è relativa a:

Debiti v/Comune di Lucca	12.534	Per impianto fotovoltaico 2017
Debiti v/Comune di Lucca	15.200	Per impianto fotovoltaico 2018
Debiti v/Comune di Lucca	9.076	Per impianto fotovoltaico 2019
Debiti v/Comune di Lucca	116.438	Per proventi corrisposti dal GSE per vendita energia impianto fotovoltaico di Porcari riscossi per conto del Comune anno 2019.
Debiti v/Comune di Lucca	27.529	Per diritti di segreteria
Debiti v/Comune di Lucca	736.561	Per debiti da rendiconto 22-23-24.
Debiti v/Lucca Holding Spa	172.719	Per prestito fruttifero
Debiti v/Lucca Holding Spa	500.000	Per prestito fruttifero
Debiti v/Lucca Holding Spa	8.138	Per interessi su prestiti fruttiferi maturati alla data del 31.12.2019
Debiti v/Lucca Holding Spa	93.392	Per rapporti fiscali inerenti il consolidato nazionale
Totale	1.691.587	

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 27.397 è relativa a:

Debiti v/Geal Spa	4.038	Utenze acqua
Debiti v/Sistema Ambiente Spa	3.281	Utenze rifiuti
Debiti v/Gesam Reti Spa	17.978	Per pagamenti effettuati dalla Gesam Reti riferiti a contratti e servizi trasferiti con la scissione
Debiti v/Lucca Crea Srl	2.100	Per attività concorsuale presso il Polo Fiere.
Totale	27.397	

La voce "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 100.985 è relativa a:

Debito verso Erario per IVA	29.444
Debito per ritenute lavoratori dipendenti	59.397
Debito per ritenute lavoratori autonomi	12.144
Totale	100.985

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 69.400 è relativa a:

Debiti verso INPS e verso altri istituti di previdenza	69.400
Totale	69.400

La voce "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 418.099 è relativa a:

Debiti verso il personale per compensi	131.294
Partite passive da liquidare su costi del personale per ferie maturate e non godute	76.706
Debiti per incassi temporanei procedure esecutive	58.610
Debiti verso amministratore unico	56.160
Altri debiti	95.329
Totale	418.099

Si precisa che:

- a) i debiti verso fornitori sono rilevati al netto degli sconti commerciali;
- b) i debiti verso banche esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati alla data di chiusura dell'esercizio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data;
- c) ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute, in linea con quanto già precisato in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti", si fa rilevare che, anche viste le novità introdotte dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192, da applicarsi alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013, tenuto conto che:
 - la nostra Società ha buoni rapporti commerciali con i fornitori aziendali favoriti anche da una consolidata credibilità acquisita sul mercato in tema di onorabilità dei propri impegni;
 - la possibilità di rinunciare al credito maturato per interessi moratori da parte del soggetto avente diritto in ragione delle motivazioni esposte in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti" cui si rinvia;
 si è evitato di iscrivere nel conto economico interessi passivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali pagamenti scaduti ritenendo come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente;
- d) i debiti tributari includono le passività per imposte certe e di ammontare determinato e sono esposti al valore nominale.

Si precisa che:

- tra i debiti iscritti nel passivo non ci sono debiti con scadenza residua superiore a cinque anni. I finanziamenti di cui sopra scadono tutti entro l'esercizio 2024.
- nessun debito iscritto nel passivo risulta assistito da garanzia reale su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	4.198.291	4.198.291
Debiti verso fornitori	2.564.646	2.564.646
Debiti verso imprese controllanti	1.691.587	1.691.587
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.397	27.397
Debiti tributari	100.985	100.985
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.400	69.400
Altri debiti	418.099	418.099
Debiti	9.070.405	9.070.405

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il socio unico Lucca Holding Spa ha erogato alla Lucca Riscossioni e Servizi Srl un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 300.000,00. Tale finanziamento è fruttifero di interessi calcolati al tasso di interesse del 2% annuo (corrispondente al tasso praticato dai principali Istituti Bancari sulla base del rating di Gruppo Lucca Holding alla data di erogazione del finanziamento per operazioni di finanziamento a primo rischio a breve termine). E' stato erogato dal socio unico allo scopo di consentire alla società di far fronte alle temporanee difficoltà di liquidità dovute dal sostenimento delle ingenti spese per l'avvio delle nuove attività affidate dal Comune di Lucca nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Al 31.12.2019 l'importo di tale finanziamento ammonta ad Euro 172.719.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il socio LUCCA HOLDING SPA ha erogato alla GESAM ENERGIA SPA un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 500.000,00. Tale finanziamento è fruttifero di interessi calcolati al tasso di interesse del 2% annuo. Al 31.12.2019 l'importo di tale finanziamento ammonta ad Euro 500.000.

Relativamente a tali finanziamenti risultano non ricorrenti i presupposti di cui al secondo comma del medesimo articolo 2467 tenuto conto del fatto che la concessione è avvenuta al solo scopo di evitare il più oneroso ricorso a finanziamenti bancari.

Ratei e risconti passivi

Per tale voce si rinvia a quanto già specificato a commento della corrispondente voce iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale confermandone integralmente il contenuto anche per le appostazioni escritte nel passivo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	3.739	134.297	138.036
Variazione nell'esercizio	(132)	134.973	134.841
Valore di fine esercizio	3.607	269.270	272.877

In particolare la posta è costituita da:

- Ratei passivi su interessi su finanziamento bancario Credit Agricole calcolati dal 20.10.2019 al 31.12.2019 pari ad Euro 3.607;
- Risconti passivi iscritti per complessivi Euro 269.270 così suddivisi:
 - 1) Euro 119.907 che rappresentano quote parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. In particolare risultano iscritti sul contributo che la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL ha ricevuto in data 30.04.2010, erogato dalla società Residence Montecarlo Srl, a copertura dell'esborso del maxicanone sostenuto al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria relativo all'unità immobiliare ove è posta la sede della società imputato al conto economico dei vari esercizi sulla base del principio della competenza economica e della correlazione tra i ricavi e costi di esercizio.
 - 2) Euro 84.988 che rappresentano la quota parte di una fattura del 2013.
 - 3) Euro 64.375 che rappresentano la quota parte della fattura alla IGP DECAUX SPA periodo 01.10.2019-31.03.2020.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e quantificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 10.092.208 sono così suddivisi:

Ricavi per call center	306.391
Ricavi per affidamento grandi	

impianti pubblicitari	276.803
Ricavi per servizi di riscossione ordinaria e coattiva	1.582.716
Illuminazione votiva	304.181
Ricavi per servizi settore cimiteriali	1.862.484
Ricavi settore energia – calore	662.641
Ricavi settore energia – sinergo	3.483.092
Ricavi settore energia – Impianti FV	1.340.497
Ricavi settore energia – Vendita EE	270.895
Contributi per selezione del personale	2.508
Totale	10.092.208

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 1.132.686 sono così suddivisi

Fitti attivi	87.143
Utilizzo del fondo rischi oneri da scissione	795.797
Storno costi per servizi di riscossione ordinaria e coattiva	78.141
Contributo attivo a copertura dell'esborso del maxicanone sostenuto al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria	14.389
Sopravvenienze attive	133.249
Altri ricavi e proventi	17.342
Risarcimento danni	6.625
Totale	1.132.686

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

I ricavi sono conseguiti interamente in Italia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 3.056.257 e sono così suddivisi:

Acquisto EE per contratto sinergo	2.109.897
Acquisto gas per gestione calore	686.239
Materiale per attività cimiteriale	202.510
Materiale di consumo	54.509
Altro	3.102
Totale	3.056.257

Costi per servizi

I costi per servizi pari ad Euro 2.576.656 sono così suddivisi:

Costi per utenze	32.673
Costi per emolumenti amministratore unico	18.720
Costi per emolumenti sindaco revisore e collegio sindacale	13.520
Premi assicurativi	78.929
Canoni noleggio reti, cloud, centralino, trasmissione dati	47.216
Costi per servizi settore energia	502.227
Costi per servizi settore riscossione	811.530
Costi per servizi settore cimiteriale	599.009
Commissioni e spese bancarie	62.104
Consulenze legali, tecniche, amministrative, notarili	221.004
Altri costi per servizi	189.724
Totale	2.576.656

Si evidenziano le spese di personale esterno:

- Spese per collaborazioni occasionali Euro 3.982.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 926.689 sono così suddivisi:

Costi per canoni di leasing sede	63.567
Costi per canoni di leasing impianti FV	562.822
Costi per concessione locali attività riscossione	26.359
Costi per canoni locazione magazzino	28.500
Canone concessione grandi impianti pubblicitari	150.000
Canoni utilizzo licenze	

software	65.271
Altri costi	30.170
Totale	926.689

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni non sono state svalutate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti non sono stati svalutati.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo pari ad Euro 954.147.

Accantonamenti per rischi

La voce pari ad Euro 93.605 è relativa per Euro 45.831 all'accantonamento per rischi contestazioni e morosità sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate comunali, per Euro 8.514 all'accantonamento effettuato per eventuali coperture future di costi di smontaggio di impianto fotovoltaico e per Euro 39.260 all'accantonamento effettuato per contenzioso dipendenti IPSA.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 158.401 sono così suddivisi:

IMU	28.258
Sopravvenienze passive	97.757
Valori bollati, diritti imposte e tasse varie	16.128
Altri costi	16.258
Totale	158.401

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli altri oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	104.610	16.640	121.250

La voce verso altri pari ad Euro 16.640 è così suddivisa:

Interessi passivi v/Lucca Holding Spa per prestiti fruttiferi	15.203
Altri	1.437
Totale	16.640

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Gli oneri di entità o incidenza eccezionale, che ammontano ad Euro 97.757 si riferiscono principalmente a costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed ivi non imputati in quanto all'epoca non conosciuti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano ad Euro 164.186 e sono relative per Euro 42.614 ad IRAP e per Euro 121.572 ad IRES.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Imposte anticipate				
Emolumento amm.re non pagato	18.720	4.493	0	4.493
Accantonamento al				

fondo rischi contestazioni/morosi tà	45.831	10.999	0	10.999
Accantonamento al fondo rischi smaltimento impianti	8.514	2.043	0	2.043
Accantonamento al fondo rischi dipendenti IPSA	39.260	9.423	0	9.423
TOTALE		26.958		29.958

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è quindi la seguente:

	IRES	IRAP
1. Imposte correnti (-)	- 121.572,00	-42.614,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+26.958,00	
3. Variazione delle imposte differite (-/+)		
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	-94.614,00	-42.614,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte anticipate sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società si trova in regime di consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR, con la Lucca Holding Spa.

Nota integrativa rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria: esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio e delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	2	30	3	36

I contratti nazionali di lavoro applicato è quello del commercio e del terziario, del settore funerario, acqua e gas e contratto per dirigenti dei servizi di pubblica utilità.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Nei seguenti prospetti sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	9.000

L'ammontare dei compensi spettanti all'amministratore unico per l'anno 2019 è pari ad Euro 18.000 oltre CNPA come per legge.

In data 25.06.2019 l'assemblea della società ha deliberato la nomina del collegio sindacale con un compenso di Euro 18.000 annuo oltre CNPA come per legge. Fino a tale data la società aveva un revisore legale unico incaricato unicamente dello svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2409-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 (Revisione Legale dei Conti) con espressa esclusione delle funzioni di cui all'articolo 2403 del Codice Civile (denominate genericamente "controllo di gestione"). Il compenso spettante al revisore legale unico è pari ad Euro 8.000 annuo oltre CNPA come per legge.

La società non ha concesso né all'amministratore unico né ai sindaci né al revisore legale unico alcuna anticipazione o credito.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società non ha assunto impegni.

Non si rilevano passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si presenta il seguente prospetto atto a fornire adeguata informativa in merito alle operazioni con parti correlate:

Società	Crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Debiti esposti nel passivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Ricavi esposti nel conto economico del presente bilancio	Costi esposti nel conto economico del presente bilancio
1) Lucca Holding Spa	17.984	774.249	0	18.711
2) Comune di Lucca	4.743.656	917.339	5.649.630	191.655
3) Gesam Reti Spa	25.499	17.978	87.143	42.036
4) Lucca Crea Srl	8.790	2.100	5.341	2.100
5) Sistema Ambiente Spa	0	3.281	0	8.002
6) Geal Spa	0	4.039	0	12.420

- 1) LUCCA HOLDING SPA: crediti v/LUCCA HODING SPA pari ad Euro 17.984 per rimborsi IRAP e debiti v/Lucca Holding Spa pari ad Euro 680.857 per prestiti fruttiferi comprensivi di interessi e pari ad Euro 93.392 per rapporti derivanti dal consolidato fiscale; costi pari ad Euro 15.203 per interessi su prestiti fruttiferi, pari ad Euro 8 per bollo su fatture, pari ad Euro 3.500 per utilizzo piattaforma Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana.
- 2) Comune di Lucca: crediti e ricavi v/Comune di Lucca per call center e crediti e ricavi come da contratti di servizio sia per il settore riscossione sia per il settore cimiteriale e sia per il settore energia; debiti v/Comune di Lucca per attività di riscossione come da rendiconti 22, 23 e 24, per diritti di segreteria, per impianto fotovoltaico 2017-2018 e 2019 e per proventi corrisposti dal GSE per vendita energia impianto fotovoltaico di Porcari riscossi per conto del Comune anno 2019 e costo v/Comune di Lucca per il canone di

concessione anno 2019, canone concessione grandi impianti pubblicitari e costi per impianto fotovoltaico 2019.

- 3) Gesam Reti Spa: crediti v/Gesam Reti per affitti come da contratto di locazione e per incassi ricevuti dalla Gesam Reti dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale, ricavi per affitti; debiti e costi per pagamenti effettuati dalla Gesam Reti e riferiti a contratti e servizi trasferiti con la scissione.
- 4) Lucca Crea Srl: crediti e ricavi per allacci temporanei durante la manifestazione Lucca Comics & Games Srl e debiti e costi per attività concorsuale presso il Polo Fiere.
- 5) Sistema Ambiente Spa: debiti e costi per utenze rifiuti.
- 6) Geal Spa: debiti e costi per utenze acqua.

Informativa operazioni straordinarie – Fusioni (OIC 4 paragrafo 4.5)

Stato patrimoniale

Attivo	Incorporante 31.12.2018	Incorporata 31.12.2018	Totale	Riclassifiche
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	833.305	2.437.873	3.271.178	
Immobilizzazioni materiali	1.477.864	5.613.390	7.091.254	
Immobilizzazioni finanziarie	7.877	717	8.594	-8.594
Totale immobilizzazioni	2.319.046	8.051.980	10.371.026	
Attivo circolante				
Rimanenze	2.417.946	68.224	2.486.170	
Crediti	6.343.030	4.359.241	10.702.271	-346.555
Disponibilità liquide	2.026.467	203.986	2.230.453	
Totale attivo circolante	10.787.443	4.631.451	15.418.894	
Ratei e risconti	157.214	911.494	1.068.708	+355.149
Totale attivo	13.263.703	13.594.925	26.858.628	
Passivo				
Patrimonio netto				
Capitale	100.000	1.000.000	1.100.000	-1.000.000
Riserva legale	12.290	144.275	156.565	
Altre riserve	3.994.259	2.740.501	6.734.760	+1.000.000
Utile (perdita) dell'esercizio	106.586	446.148	552.734	
Totale patrimonio netto	4.213.135	4.330.924	8.544.059	
Fondi per rischi ed oneri	4.351.113	56.800	4.407.913	
Trattamento di fine rapporto	631.131	24.169	655.300	
Debiti	3.930.288	9.082.166	13.012.454	
Ratei e risconti	138.036	100.866	238.902	
Totale passivo	13.263.703	13.594.925	26.858.628	

Si fa presente che al 31.12.2018 la Lucca Riscossioni e Servizi Srl vantava un credito nei confronti della Gesam Energia Spa pari ad Euro 3.408.000 compensato completamente con il debito che la Gesam Energia Spa vantava nei confronti della Lucca Riscossioni e Servizi Srl al 31.12.2018.

Conto economico

	Incorporante 31.12.2018	Incorporata 31.12.2018
Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.183.556	6.225.826
Altri ricavi e proventi	164.450	114.180
Totale valore della produzione	3.348.006	6.340.006
Costi della produzione		
Per materie prime	35.815	2.607.572
Per servizi	1.525.431	1.444.458
Per godimento di beni di terzi	90.824	570.990
Per il personale	1.018.187	357.157
Ammortamenti e svalutazioni	236.427	489.571
Variazioni delle rimanenze	158.349	7.159
Accantonamento per rischi	48.008	8.514
Oneri diversi di gestione	31.856	58.873
Totale costi della produzione	3.144.897	5.544.294
Differenza tra valore e costi della produzione	203.109	795.712
Proventi e oneri finanziari		
Proventi	1.574	75
Oneri	14.447	133.304
Totale proventi e oneri finanziari	(12.873)	(133.229)
Risultato prima delle imposte	190.236	662.483
Imposte sul reddito dell'esercizio	83.650	216.335
Utile (perdita) dell'esercizio	106.586	446.148

Di seguito si rimettono i dati economici di facile determinazione correlati all'attività del ramo energia che la Vostra società è chiamata a svolgere dall'01.01.2019 per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione:

Conto economico

	Divisione Energia
Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.757.125
Altri ricavi e proventi	55.829
Totale valore della produzione	5.812.954
Costi della produzione	
Per materie prime	2.818.904
Per servizi	646.420
Per godimento di beni di terzi	597.515
Per il personale	302.249
Ammortamenti e svalutazioni	533.517
Rimanenze finali	83.116
Esistenze iniziali	68.224
Accantonamento per rischi	8.514
Oneri diversi di gestione	87.604
Totale costi della produzione	4.979.831
Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	20
Oneri finanziari	87.428

Totale proventi e oneri finanziari	(87.408)
Utile	745.715

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla relazione sulla gestione per l'illustrazione dell'andamento storico e prospettico della gestione.

Purtroppo, la recente pandemia globale legata alla diffusione del Coronavirus, denominato "Covid-19", ha imposto alla società la gestione dell'emergenza tramite l'adozione di rapide ed efficaci decisioni organizzative:

- adozione delle misure di sicurezza impartite dai DPCM a partire dal 20 marzo in poi;
- organizzazione dell'attività con la ripartizione del personale in sede e in smart working;
- sottoscrizione degli accordi sindacali di ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.) per i dipendenti del CCNL Commercio e servizi e alla Cassa Integrazione Ordinaria (C.I.G.O.) per i dipendenti del CCNL dei cimiteriali e dell'energia; quanto ai dipendenti con contratto in somministrazione, è stata adottata una soluzione mista fra la rimodulazione delle ore dei contratti in scadenza e la FIS/CIGO;
- La combinazione delle precedenti iniziative ha portato ad una effettiva riduzione del costo del personale nell'ordine del 20% nel corso delle 9 settimane di adozione piena.

A fronte dell'emanazione del DPCM del 22/03/2020, che imponeva entro pochi giorni la momentanea sospensione di varie attività produttive il cui codice Ateco non era compreso in allegato, la Società è parzialmente rientrata, per l'attività svolta, nell'elenco delle attività produttive autorizzate.

Da una prima analisi interna, i ricavi potrebbero, quindi, ridursi a causa del calo di attività nei seguenti ambiti:

- Riscossione ordinaria CDS: la sospensione delle attività di emissione delle sanzioni CDS da parte dei VV.UU, la apertura delle ZTL e la sospensione della emissione di multe da parte della Metro srl ha ridotto l'attività ordinaria del settore, per cui il fatturato da aggio ha subito una riduzione di 2/3 nei mesi di aprile e maggio;
- Riscossione ordinaria ICP: azzeramento del fatturato derivante dall' imposta ICP temporanea, completamente ferma da marzo a maggio
- Pubbliche affissioni: attività completamente ferma da marzo a maggio con azzeramento del fatturato;
- Riscossione Coattiva: nel periodo marzo-maggio sono proseguite le attività di backoffice, essendosi bloccato l'accesso dell'utenza allo sportello; come già detto sono in corso trattative con la AC per la definizione della tempistica dei nuovi flussi di notifica che, comunque, dovrebbero essere inviati regolarmente entro l'anno; si rileva una flessione del fatturato da aggio;
- Concessioni cimiteriali: solo temporanea chiusura degli accessi al pubblico dei cimiteri, ma sostanziale tenuta del fatturato;

- Energia: blocco delle attività dei cantieri di pubblica illuminazione ed edifici, ma non della progettazione e delle gare di appalto lavori per cui si prefigura la sostanziale tenuta del fatturato 2020 pur con una concentrazione critica di lavori nella seconda metà dell'anno.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexsties del codice civile, si riporta il nome e la sede legale della società che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Lucca Holding
Città (se in Italia) o stato estero	Spa
Codice fiscale (per imprese italiane)	Lucca
	01809840463

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La società ha posto in essere un derivato utilizzato con finalità di copertura per il rischio di tasso, connesso all'operazione di leasing per l'impianto fotovoltaico di Prato.

In sintesi si tratta di un CAP al tasso di strike 3%, partenza 01.08.2015 scadenza 01.08.2020 con premio unico di Euro 47.500.

Al 31.12.2019 il fair value, pari ad Euro 0,00 è rimasto costante rispetto a quello rilevato al 31.12.2018.

Il valore dell'esercizio 2019 del "MtoM" è stato determinato con il sistema di calcolo dei prezzi in uso presso il Gruppo Cariparma Credit Agricole, ovvero sulla base della metodologia generalmente in uso sul mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Lucca Holding S.p.A i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	52.490.463	50.253.750
C) Attivo circolante	5.389.659	6.202.106

D) Ratei e risconti attivi	8.371	36.472
Totale attivo	57.888.493	56.492.328
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.505.467	40.505.467
Riserve	6.133.183	2.666.531
Utile (perdita) dell'esercizio	3.210.312	3.875.060
Totale patrimonio netto	49.848.962	47.047.058
B) Fondi per rischi e oneri	1.511	10.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.944	46.993
D) Debiti	7.967.563	9.313.012
E) Ratei e risconti passivi	16.513	74.352
Totale passivo	57.888.493	56.492.328

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	25.357	20.870
B) Costi della produzione	340.516	351.227
C) Proventi e oneri finanziari	(77.105)	(59.668)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.543.283	4.167.027
Imposte sul reddito dell'esercizio	(59.293)	(98.058)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.210.312	3.875.060

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.08.207, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Data Valuta	Incasso	Descrizione Operazione	Importo	Esercizio
16/01/2019	€ 5.005,00	Comune di Lucca: allestimenti elettrici luminara s. croce 2018	5.005,00 €	2018
18/01/2019	€ 41,70	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 85-84 DEL 31- 07-2018 MANDATO 207- 1-2019	41,70 €	2018
18/01/2019	€ 79,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 85-84 DEL 31- 07-2018 MANDATO 208- 1-2019	79,00 €	2018
22/01/2019	€ 217,59	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT N. 138 18, N. 137 18 E N. 136 18 DEL 06- 12-2018 PER AGGIO SU INGIUN	217,59 €	2018
22/01/2019	€ 5.788,33	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA AGGIO SU INGIUNZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA MANDATO 706-	5.788,33 €	2018
22/01/2019	€ 436,48	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA AGGIO SU INGIUNZIONI PER VIOLAZIONI AL	436,48 €	2018

22/01/2019	€ 357,00	CODICE DELLA STRADA MANDATO 707- BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT N. 138 18, N. 137 18 E N. 136 18 DEL 06- 12-2018 PER AGGIO SU INGIUN	357,00 €	2018
22/01/2019	€ 4.402,39	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 127 18 E 128 18 DEL 06-12-2018. AGGIO SU ATTIVITA IN TEMA DI IM	4.402,39 €	2018
22/01/2019	€ 217,02	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT N. 138 18, N. 137 18 E N. 136 18 DEL 06- 12-2018 PER AGGIO SU INGIUN	217,02 €	2018
22/01/2019	€ 5.425,75	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 135 18 DEL 06-12-2018 PER AGGIO SU INGIUNZIONI IMU E FATT. N. 1	5.425,75 €	2018
22/01/2019	€ 11.257,06	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 127 18 E 128 18 DEL 06-12-2018. AGGIO SU ATTIVITA IN TEMA DI IM	11.257,06 €	2018
22/01/2019	€ 49.019,96	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FT 129, 131 E 132 DEL 06-12-2018 EMESSE PER AGGIO SU INGIUNZIONI PER VIO	49.019,96 €	2018
22/01/2019	€ 1.210,66	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 135 18 DEL 06-12-2018 PER AGGIO SU INGIUNZIONI IMU E FATT. N. 1	1.210,66 €	2018
22/01/2019	€ 2.977,52	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FT 129, 131 E 132 DEL 06-12-2018 EMESSE PER AGGIO SU INGIUNZIONI PER VIO	2.977,52 €	2018
22/01/2019	€ 164,24	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FT 133 DEL 06-12- 20178. AGGIO SU INGIUNZIONI ICI ANNI 2010 E 2011 MANDAT	164,24 €	2018
22/01/2019	€ 2.602,41	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FT 129, 131 E 132 DEL 06-12-2018 EMESSE PER AGGIO SU INGIUNZIONI PER VIO	2.602,41 €	2018
22/01/2019	€ 2.522,88	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FT 129, 131 E 132 DEL 06-12-2018 EMESSE PER AGGIO SU INGIUNZIONI PER VIO	2.522,88 €	2018
25/01/2019	€ 842,80	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.102 E N.104 DEL 30.9.2018 PER AGGIO SU SOLLECITI	842,80 €	2018
25/01/2019	€ 206,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA	206,55 €	2018

		LIQUIDAZIONE FATTURE N.102 E N.104 DEL 30.9.2018 PER AGGIO SU SOLLECITI		
30/01/2019	€ 21.314,50	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 111 DEL 30- 09-2018 MANDATO 1365- 1-2019	21.314,50 €	2018
30/01/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 126 18 DEL 03-12-2018. GESTIONE CALL CENTER COMUNALE - MESE DI	25.532,55 €	2018
05/02/2019	€ 25,14	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 143-144 DEL 19-01-2018 MANDATO 1466- 1-2019	25,14 €	2018
05/02/2019	€ 226,65	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 143-144 DEL 19-01-2018 MANDATO 1464- 1-2019	226,65 €	2018
05/02/2019	€ 333,26	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 143-144 DEL 19-01-2018 MANDATO 1465- 1-2019	333,26 €	2018
05/02/2019	€ 7.000,00	BONIFICO DA GESAM Reti Spa FATTURE num. 29 del 19/12/2018 2019P000000000100000 00010	7.000,00 €	2018
11/02/2019	€ 93.902,90	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 109 DEL 2018 MANDATO 1609- 1- 2019	93.902,90 €	2018
11/02/2019	€ 12.660,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 140 NDEL 19- 12-2018http -- inforap.comunenet.it- jente-Controller	12.660,00 €	2018
11/02/2019	€ 355,03	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 150 DEL 19- 12-2018 MANDATO 1552- 1-2019	355,03 €	2018
11/02/2019	€ 1.464,26	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 150 DEL 19- 12-2018 MANDATO 1553- 1-2019	1.464,26 €	2018
11/02/2019	€ 45,41	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 150 DEL 19- 12-2018 MANDATO 1551- 1-2019	45,41 €	2018
11/02/2019	€ 138,20	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 151 DEL 19- 12-2018 MANDATO 1573- 1-2019	138,20 €	2018
11/02/2019	€ 178,34	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 151 DEL 19- 12-2018 MANDATO 1572- 1-2019	178,34 €	2018
11/02/2019	€ 208,47	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 141- 2018 MANDATO 1597- 1-2019	208,47 €	2018
11/02/2019	€ 242,65	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA	242,65 €	2018

12/02/2019	€ 20.047,32	FATT. N. 151 DEL 19-12-2018 MANDATO 1574- 1-2019 Presidente Corte D'Appello Firenze - elettricità 2016 ft. 2018/ES/38	20.047,32 €	2016
12/02/2019	€ 227,80	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 147 DEL 19-12-2018 MANDATO 1649- 1-2019	227,80 €	2018
14/02/2019	€ 1.136,46	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FFATT. N. 148-18 DEL 19-12-20 18 MANDATO 1905- 1-2019	1.136,46 €	2018
14/02/2019	€ 1.776,07	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FFATT. N. 148-18 DEL 19-12-20 18 MANDATO 1906- 1-2019	1.776,07 €	2018
14/02/2019	€ 63,95	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.145 18 DEL 19.12.2018 RELATIVA A SOLLECITI PRIMA	63,95 €	2018
18/02/2019	€ 21,25	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.142 DEL 19.12.2018 RELATIVA ALL AGGIO SU SOLLECIT	21,25 €	2018
18/02/2019	€ 100,10	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.142 DEL 19.12.2018 RELATIVA ALL AGGIO SU SOLLECIT	100,10 €	2018
18/02/2019	€ 19,57	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 71-18 MANDATO 1936- 1-2019	19,57 €	2018
18/02/2019	€ 10,07	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 71-18 MANDATO 1935- 1-2019	10,07 €	2018
18/02/2019	€ 401,90	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.142 DEL 19.12.2018 RELATIVA ALL AGGIO SU SOLLECIT	401,90 €	2018
04/03/2019	€ 101.268,50	Comune di Lucca ft. 201-ES-66/2018	101.268,50 €	2018
07/03/2019	€ 274.999,99	Comune di Lucca: Sinergo 3° trim. 2017	274.999,99 €	2017
12/03/2019	€ 70,30	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT N. 146 MANDATO 2855- 1-2019	70,30 €	2018
12/03/2019	€ 134,85	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT N. 146 MANDATO 2857- 1-2019	134,85 €	2018
12/03/2019	€ 26,10	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT N. 146 MANDATO 2856- 1-2019	26,10 €	2018

27/03/2019	€ 42.603,89	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 5 DEL 05-03- 2019 MANDATO 3566- 1-2019	42.603,89 €	2018
27/03/2019	€ 9.690,61	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 5 DEL 05-03- 2019 MANDATO 3567- 1-2019	9.690,61 €	2018
27/03/2019	€ 3.069,78	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 7 DEL 04-04- 2019 MANDATO 3564- 1-2019	3.069,78 €	2018
27/03/2019	€ 7.909,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 6 DEL 05-03- 2019 MANDATO 3565- 1-2019	7.909,00 €	2018
27/03/2019	€ 4.373,87	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 8 DEL 05-03- 2019 MANDATO 3563- 1-2019	4.373,87 €	2018
27/03/2019	€ 1.600,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 9R DEL 05- 03-2019 MANDATO 3562- 1-2019	1.600,00 €	2018
01/04/2019	€ 45.537,12	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 4R DEL 05- 03-2019 MANDATO 3797- 1-2019	45.537,12 €	2018
01/04/2019	€ 30.764,30	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 4R DEL 05- 03-2019 MANDATO 3798- 1-2019	30.764,30 €	2018
01/04/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.2 R DEL 14.2.2019 E N.3 R R DEL 26.2.2019	25.532,55 €	2018
01/04/2019	€ 25.532,55	RELATIV BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.2 R DEL 14.2.2019 E N.3 R R DEL 26.2.2019	25.532,55 €	2019
05/04/2019	€ 3.905,11	RELATIV BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 18- 19-20-21-2019 MANDATO 3997- 1- 2019	2.781,38 €	2016
986,96 € 136,77 € 05/04/2019	€ 12,26	2018 2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 18- 19-20-21-2019 MANDATO 3996- 1- 2019	12,26 €	2018
12/04/2019	€ 97.517,62	GIROCONTO/BONIFIC OID15034905972739101 481170011700IT ND	97.517,62 €	2017

18/04/2019	€ 243.536,80	RIIFATT.2-19 CONTRATTO SINERGO ANNO 2017 COMUNE DI LUCCA GIROCONTO/BONIFIC OID15034904478169107 481170011700IT ND RIIFATT.44-18 PARTE SALDO SERVIZIO SINERGO 2018	243.536,80 €	2018
23/04/2019	€ 4.417,94	COMUNE DI LUCCA BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 10 DEL 06- 03-2019 MANDATO 4540- 1-2019	4.417,94 €	2018
23/04/2019	€ 519,60	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 12-13-14 DEL 06-03-2019 MANDATO 4705- 1-2019	519,60 €	2018
23/04/2019	€ 484,97	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 15 DEL 06- 03-2019 MANDATO 4702- 1-2019	484,97 €	2018
23/04/2019	€ 3.839,97	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 12-13-14 DEL 06-03-2019 MANDATO 4707- 1-2019	3.839,97 €	2018
23/04/2019	€ 413,45	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 16 DEL 06- 03-2019 MANDATO 4704- 1-2019	413,45 €	2018
23/04/2019	€ 6.858,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 22 DEL 06- 03-2019 MANDATO 4542- 1-2019	6.858,00 €	2018
23/04/2019	€ 1.546,71	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 12-13-14 DEL 06-03-2019 MANDATO 4706- 1-2019	1.546,71 €	2018
23/04/2019	€ 215,52	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 16 DEL 06- 03-2019 MANDATO 4703- 1-2019	215,52 €	2018
23/04/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 27 DEL 21- 03-2019 MANDATO 4552- 1-2019	25.532,55 €	2019
02/05/2019	€ 31.666,68	BONIFICO DA GESAM Reti Spa Doc. num. 28 R, 29 R, 30 R, 31 R 2019P00000000900000 00021	31.666,68 €	2019
03/05/2019	€ 4.000,00	BONIFICO DA POLO ENERGY S.P.A Saldo fattura n. 28 2018	4.000,00 €	2018
09/05/2019	€ 192,84	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 26 DEL 21- 03-2019 MANDATO 5533- 1-2019	192,84 €	2018
09/05/2019	€ 61,60	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 25 DEL 21- 03-2019 MANDATO 5495- 1-2019	61,60 €	2018
14/05/2019	€ 743,81	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 11-R DEL 06- 03-2019 MANDATO 5923- 1-2019	743,81 €	2018

14/05/2019	€ 3.360,31	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 11-R DEL 06- 03-2019 MANDATO 5924- 1-2019	3.360,31 €	2018
14/05/2019	€ 2.626,64	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906571919133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 10E-F1 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA	2.626,64 €	2019
14/05/2019	€ 4.358,71	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906571939133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 10E-F2 DEL 11-04-2019 -COMUNE DI LUCCA	4.358,71 €	2019
14/05/2019	€ 7.455,23	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906571959133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 10E-F3 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA	7.455,23 €	2019
14/05/2019	€ 27.130,22	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906571979133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 10E-F4 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA	27.130,22 €	2019
14/05/2019	€ 358.429,20	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906571999133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 10E-F5 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA	358.429,20 €	2019
14/05/2019	€ 2.160,05	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906572329133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 9E-F1 DEL 11-04-2019 COMUNE DI LUCCA	2.160,05 €	2018
14/05/2019	€ 4.511,89	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906572349133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 9E-F2 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA	4.511,89 €	2018
14/05/2019	€ 27.210,89	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906572369133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 9E-F4 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA	27.210,89 €	2018
14/05/2019	€ 361.939,16	GIROCONTO/BONIFIC OID15034906572389133 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 9E-F5 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA	361.939,16 €	2018
24/05/2019	€ 101.268,50	GIROCONTO/BONIFIC OID15034904085159143 481170011700IT ND RIIFATT.8-19 GESTIONE IMPIANTI TERMICI COMUNE DI LUCCA	101.268,50 €	2019?
30/05/2019	€ 360.000,00	GIROCONTO/BONIFIC OID15034903846479149	360.000,00 €	2018

30/05/2019	€ 4.178,02	481170011700IT ND RIIFATT. 12-19 FORNITURA CALORE ACCONTO 2018 COMUNE DI LUCCA GIROCONTO/BONIFIC OID15034903846739149	4.178,02 €	2018
30/05/2019	€ 33.730,66	481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA 9E-F3 DEL 11-04-2019 - COMUNE DI LUCCA GIROCONTO/BONIFIC OID15034903846759149	33.730,66 €	2018
03/06/2019	€ 6.269,34	481170011700IT ND RIISERVIZIO GESTIONE CALORE ACCONTO 2018 COMUNE DI LUCCA GIROCONTO/BONIFIC OID15034904710489151	6.269,34 €	2018
06/06/2019	€ 45,00	481170011700IT ND RIIFATT. 11-19 SERVIZI GESTIONE CALORE ACCONTO 2018 COMUNE DI LUCCA BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG FATT LUCCA HOLDING N. 36R-37R- 38R DEL 02-05-19 MANDATO 7133- 1- 2019	45,00 €	2018
06/06/2019	€ 15,95	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG FATT LUCCA HOLDING N. 36R-37R- 38R DEL 02-05-19 MANDATO 7132- 1- 2019	15,95 €	2018
06/06/2019	€ 2.696,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG FT LUCCA HOLDING SERVIZI SRL N. 42R DEL 02-05- 19 E N. 51R DEL 09-05-	2.696,00 €	2018
06/06/2019	€ 42,85	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG FATT LUCCA HOLDING N. 36R-37R- 38R DEL 02-05-19 MANDATO 7131- 1- 2019	42,85 €	2018
06/06/2019	€ 496,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG FT LUCCA HOLDING SERVIZI SRL N. 42R DEL 02-05- 19 E N. 51R DEL 09-05-	496,00 €	2018
07/06/2019	€ 120,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 44- 41-2019 MANDATO 7214- 1-2019	120,00 €	2018
07/06/2019	€ 51.065,10	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SERVIZIO DI CALL CENTER MESE MAR- APR 2019 - FT 45R-46R DEL 03-05-2019 MA	51.065,10 €	2019
07/06/2019	€ 135,88	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 44- 41-2019 MANDATO 7213- 1-2019	135,88 €	2018
10/06/2019	€ 296,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG FATT LUCA	296,00 €	2018

10/06/2019	€ 10,15	HOLDING SERVIZI SRL - FT 34R DEL 02-05-19 E FT 50 R DEL 09 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG FATT LUCA HOLDING SERVIZI SRL - FT 34R DEL 02-05-19 E FT 50 R DEL 09 10,15 €	2018
10/06/2019	€ 29,85	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG LUCCA HOLDING SERVIZI SRL - FTG 35 R DEL 02-05-19 MANDATO 7234- 1-20 29,85 €	2018
10/06/2019	€ 464,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAG HOLDING SERVIZI SRL - FT 43 R DEL 02-05-19 MANDATO 7229- 1- 2019 464,00 €	2018
27/06/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 54R DEL 04-06-2019 MANDATO 7923- 1-2019 25.532,55 €	2019
02/07/2019	€ 7.916,67	BONIFICO DA GESAM Reti Spa FATTURE num. 53 R del 04/06/2019 2019P000000001400000 00005 7.916,67 €	2019
08/07/2019	€ 86.455,39	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 57-58 DEL 21-06-2019 MANDATO 8694- 1-2019 86.455,39 €	2019
08/07/2019	€ 29.109,90	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 57-58 DEL 21-06-2019 MANDATO 8695- 1-2019 29.109,90 €	2019
08/07/2019	€ 37,25	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA fatt. n. 144 del 2019 MANDATO 8693- 1- 2019 37,25 €	2018
08/07/2019	€ 932,90	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.56 R DEL 21.6.2019 RELATIVA ALL INVIO FLUSSO BOLL 932,90 €	2018
09/07/2019	€ 3.595,75	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.55 R DEL 21.6.2019 RELATIVA A SPESE POSTALI PER I GIROCONTO/BONIFIC OID15034905273779197 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA N. 72E-F1 DEL 04-07-2019 - COMUNE DI LUCCA ORD:COMUNE DI LUCCA 3.595,75 €	2018
17/07/2019	€ 2.626,64	GIROCONTO/BONIFIC OID15034905273799197 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA N. 72E-F2 DEL 04-07-2019 - COMUNE DI LUCCA ORD:COMUNE DI LUCCA 2.626,64 €	2019
17/07/2019	€ 4.358,71	GIROCONTO/BONIFIC OID15034905273799197 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA N. 72E-F2 DEL 04-07-2019 - COMUNE DI LUCCA ORD:COMUNE DI LUCCA 4.358,71 €	2019

LUCCA				
17/07/2019	€ 7.455,23	GIROCONTO/BONIFIC OID15034905273819197 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA N. 72E-F3 DEL 04-07-2019 - COMUNE DI LUCCA	7.455,23 €	2019
17/07/2019	€ 27.130,22	GIROCONTO/BONIFIC OID15034905273839197 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA N. 72E-F4 DEL 04-07-2019 - COMUNE DI LUCCA	27.130,22 €	2019
17/07/2019	€ 358.429,20	GIROCONTO/BONIFIC OID15034905273859197 481170011700IT ND RIIPAGAMENTO FATTURA N. 72E-F5 DEL 04-07-2019 - COMUNE DI LUCCA	358.429,20 €	2019
18/07/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.70 R DELL 1.7.2019 RELATIVA AL SERVIZIO DI CALL C	25.532,55 €	2019
22/07/2019	€ 12,60	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.39 R DEL 2.5.2019 RELATIVA AD AGGIO ING.SANZ.AMBI	12,60 €	2018
22/07/2019	€ 10,75	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.39 R DEL 2.5.2019 RELATIVA AD AGGIO ING.SANZ.AMBI	10,75 €	2018
22/07/2019	€ 5,75	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.39 R DEL 2.5.2019 RELATIVA AD AGGIO ING.SANZ.AMBI	5,75 €	2018
22/07/2019	€ 136,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.49 R DEL 9.5.2019 RELATIVA AL RIMBORSO FORF.SANZ.	136,00 €	2018
29/07/2019	€ 275.054,59	GIROCONTO/BONIFIC OID10100064760808002 480320803208IT ND RII/BENEF/TRLU ELETTRICITA 2018 (CONT RATTO GESAM)DOC 31 E DEL 22-05-20 19 01550- 0000027 PRESIDENTE CORTE D APPELLO - FIRENZE	275.054,59 €	2018
31/07/2019	€ 8,00	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 60 DEL 21- 06-2019 MANDATO 10316- 1-2019	8,00 €	2018
31/07/2019	€ 17.837,98	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 62R-63R-64R DEL 01-07-2019 MANDATO 10410- 1-	1.277,89 €	2019

		2019		
3.018,29 €			2019	
13.541,80 €			2019	
31/07/2019	€ 7.537,62	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 65R-66R-67R DEL 01-07-2019 MANDATO 10405- 1- 2019	4.006,56 €	2019
1.495,21 €			2019	
2.035,85 €			2019	
06/08/2019	€ 11,66	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.61 R DEL 21.6.2019 RELATIVA ALL AGGIO SU INGIUNZI	11,66 €	2017
14/08/2019	€ 501.612,71	GIROCONTO/BONIFIC OID15034903951129225 481170011700IT ND RIIFATT.74E CONTRATTO SINERGO SALDO 2018 ORD:COMUNE DI LUCCA	501.612,71 €	2018
16/08/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA PAGAMENTO FATTURA N. 83R DEL 02-08-2019 - LUCCA HOLDING SERVIZI SRL MAND	25.532,55 €	2019
22/08/2019	€ 13.517,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 86- 87-88-89-2019 MANDATO 11111- 1- 2019	6.561,65 €	2018
6.955,90 €			2019	
22/08/2019	€ 137.961,51	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 73R-72R-71R DEL 22-07-2019 MANDATO 11078- 1- 2019	137.961,51 €	2019
22/08/2019	€ 10.580,15	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 90- 91-92-2019 MANDATO 11112- 1-2019	10.580,15 €	2019
22/08/2019	€ 6.493,46	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 73R-72R-71R DEL 22-07-2019 MANDATO 11080- 1- 2019	6.493,46 €	2019
22/08/2019	€ 22.023,08	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 73R-72R-71R DEL 22-07-2019 MANDATO 11079- 1- 2019	22.023,08 €	2019
26/08/2019	€ 2.610,86	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 77-R-78-R-79- R DEL 26-07-2019 - AGGIO SU INGIUNZIONE ICI MANDAT	170,95 €	2019
719,86 €			2019	
1.720,05 €			2019	
26/08/2019	€ 1.509,94	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 80-R-81-R- 82R DEL 26-07-2019 - AGGIO SU INGIUNZIONE TARES MANDA	370,48 €	2019

447,56 €		2019		
691,90 €		2019		
26/08/2019	€ 575,94	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 74 DEL 24- 07-2019 - AGGIO MANDATO 11262- 1- 2019	575,94 €	2019
26/08/2019	€ 4.434,69	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 76R DEL 26- 07-2019 - SERVIZIO PUBBLICHE AFFISIONI MANDATO 11264	4.434,69 €	2019
26/08/2019	€ 52.281,60	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 93-R DEL 05- 08-2019 MANDATO 11266- 1-2019	52.281,60 €	2019
15/10/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.99R DEL 2.10.2019 RELATIVA AL SERVIZIO DI CALL CE	25.532,55 €	2019
21/10/2019	€ 63,05	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 40 DEL 02- 05-2019 MANDATO 13513- 1-2019	63,05 €	2018
23/10/2019	€ 64.591,17	GIROCONTO/BONIFIC OID15034903846849295 481170011700IT ND RIILQUIDAZIONE FATTURA N.45 E DEL 19.6.2019 RELATIVA AL SERVIZIO GESTIONE CALORE - COMUNE DI LUCCA	64.591,17 €	2018
24/10/2019	€ 367.275,81	GIROCONTO/BONIFIC OID15034904096449296 481170011700IT ND RIILQUIDAZIONE FATTURA N.44-E DEL 19.6.2019 RELATIVA ALLA FORNITURA GESTIONE CALORE - COMUNE DI LUCCA	367.275,81 €	2018
22/11/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.105R DEL 5.11.2019 RELATIVA ALL AFFIDAMENTO DEL S	25.532,55 €	2019
28/11/2019	€ 400.000,00	GIROCONTO/BONIFIC OID15034905017729331 481170011700IT ND RIIFATT.121-19 SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA ACCONTO 3 TRIMESTRE 2019	400.000,00 €	2019
28/11/2019	€ 209,42	COMUNE DI LUCCA GIROCONTO/BONIFIC OID15034905105139331 481170011700IT ND RIICIG ZDD2AB02C PAGAMENTO FATTURA N.140 E DEL 20-11-2019 PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E MMANDATO 673- 1R12-2019	209,42 €	2019
04/12/2019	€ 85.660,10	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA	85.660,10 €	2018



		FATT. N. 107-R DEL 25-11-2019 - RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA MANDATO 16945		
16/12/2019	€ 36.571,05	GIROCONTO/BONIFIC OID10100064819660302 480320803208IT ND RII/BENEF/TRLU MAN. IMP. 2019 FATT. 97 E DEL 07-10-2019 01550-0000588 PRESIDENTE CORTE D APPELLO - FIRENZE	36.571,05 €	2018
18/12/2019	€ 25.532,55	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.108 R DEL 4.12.2019 RELATIVA AL SERVIZIO DI CALL	25.532,55 €	2019
23/12/2019	€ 313,63	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.244 R DEL 6.12.2019 RELATIVA ALL AGGIO SU SOLLECI	313,63 €	2018
5.328.974,46 €			5.328.974,46 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 822.828,56 l'amministratore unico propone di destinare l'intero importo a riserva straordinaria.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019 e la proposta di destinazione dell'utile come sopra indicato.

Lucca, 7 Luglio 2020

L'amministratore unico
Ing. Luca Bilancioni

